

Combattere le mafie

(Incontro con Don Luigi Ciotti e Don Virginio Colmegna)

SULLA CONFERENZA

Le parole di don Ciotti e don Colmegna ci introducono a un viaggio nella storia italiana, tramite fatti, parole e testimonianze di uomini che si sono battuti per una società migliore. Entrambi con una vocazione all'azione in contesti di marginalità e difficoltà, hanno dato e continuano a dare la vita per tutelare l'accoglienza e la cura di persone con problemi di tossicodipendenza, di alcolismo, malate di AIDS, senza fissa dimora e migranti. Entrambi, raccontando alcuni incontri personali importanti e con uomini coraggiosi, come Giovanni Falcone, ripercorreranno la loro storia, raccontando cosa li ha portati a combattere i disagi della società. Non solo una testimonianza, ma anche una formazione sul tema della mafia e della criminalità. Tante sono, infatti, le domande che sorgono e con le quali i due relatori si confrontano, portando la loro esperienza in prima linea: **cosa e dove è la mafia? Come combatterla? Quali ideali sociali sono da perseguire per un'azione concreta? Cosa significa legalità? È possibile una vera educazione alla cittadinanza? Quali caratteristiche hanno in comune uomini come Falcone, Borsellino, Padre Pino Puglisi, Padre Sorge e altri testimoni coinvolti da sempre nella lotta alla criminalità organizzata e alla tutela sociale dei giovani? Quale può e deve essere il ruolo della politica? E quello della scuola?**

Il Centro Asteria, da sempre sensibile ai temi di educazione civica che diventeranno dall'anno prossimo materia di insegnamento, desidera concludere la proposta di

conferenze in streaming aprendo a un dialogo costruttivo e propositivo circa argomenti sempre attuali e che ci auguriamo vedano sempre più coinvolti i ragazzi di oggi.

SUI RELATORI

Don Luigi Ciotti nasce il 10 settembre 1945 a Pieve di Cadore, emigra con la famiglia a Torino nel 1950. Nel 1966 promuove un gruppo di impegno giovanile, che prenderà in seguito il nome di Gruppo Abele, costituendosi in Associazione di volontariato e intervenendo su numerose realtà segnate dall'emarginazione. Nel 1968 comincia un intervento all'interno degli istituti di pena minorili: l'esperienza si articola in seguito all'esterno, sul territorio, attraverso la costituzione delle prime comunità per adolescenti alternative al carcere. Apre un Centro di accoglienza e ascolto e, nel 1974, la prima comunità. Partecipa attivamente al dibattito e ai lavori che portano all'entrata in vigore, nel 1975, della legge n. 685 sulle tossicodipendenze. Da allora, la sua opera sul terreno della prevenzione e del recupero rispetto alle tossicodipendenze e all'alcolismo non si è mai interrotta. Nel corso degli anni Novanta intensifica l'opera di denuncia e di contrasto al potere mafioso dando vita al periodico mensile "Narcomafie", di cui è direttore responsabile. A coronamento di questo impegno, dalle sinergie tra diverse realtà di volontariato e un costante lavoro di rete, nasce nel 1995 "Libera- Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", un network che coordina oggi nell'impegno antimafia oltre 700 associazioni e gruppi, sia locali che nazionali. Sin dalla sua fondazione, "Libera" è presieduta da Luigi Ciotti.

Don Virginio Colmegna nasce a Saronno il 1 agosto 1945. Ordinato sacerdote il 28 giugno 1969, nel settembre dello stesso anno ha conseguito la licenza in teologia. Negli anni Ottanta ha promosso diverse cooperative e comunità di accoglienza, principalmente nel campo della sofferenza psichica e dei minori.

Nel 1982 è entrato nell'ufficio Vita sociale e Lavoro della Curia di Milano, in qualità di assistente diocesano del Movimento dei lavoratori di Azione Cattolica, ed è nominato vicepresidente del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza (Cnca).

Il cardinale Carlo Maria Martini, nel 1993, lo ha designato direttore della Caritas Ambrosiana. Nel 1998 ha assunto le cariche di direttore della delegazione regionale Caritas Lombardia e di presidente dell'Agenzia solidarietà per il lavoro (Agesol), impegnata nel reinserimento lavorativo dei detenuti.

Nel 2002, il Cardinal Martini lo ha nominato presidente della neonata fondazione Casa della carità "Angelo Abriani", di cui tuttora è presidente. Nel 2004 ha lasciato la guida della Caritas Ambrosiana per dedicarsi a tempo pieno alla Casa della carità, inaugurata il 24 novembre.

Il 4 dicembre 2014, l'Università degli Studi di Milano, durante la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico, gli ha conferito una laurea honoris causa in Comunicazione pubblica e d'impresa. In quell'occasione, hanno ricevuto l'onorificenza anche don Luigi Ciotti e don Gino Rigoldi.

Il 7 dicembre 2017 ha ricevuto la civica benemerenzza del Comune di Milano, il cosiddetto Ambrogino d'Oro, per aver fatto "della carità il mezzo e il fine delle proprie azioni".

Materie interessate: storia, filosofia, educazione civica, religione, italiano, diritto, economia politica, sociologia

CONSIGLI DI APPROFONDIMENTO e LETTURA

- Don Ciotti, un prete sotto scorta:

<https://www.youtube.com/watch?v=IH2MDocePZI>

<https://www.youtube.com/watch?v=iPYyNGbOtJk>

- Gruppo Abele e Fondazione Libera

<https://www.youtube.com/watch?v=HwU3Pc3Msao>

<https://www.gruppoabele.org/>

<https://www.libera.it/>

- Casa della Carità

<http://www.casadellacarita.org/milano>

Tra la bibliografia di Don Ciotti si segnala:

- *Disagio sociale e nuove povertà*, Pavia, Edizioni CdG, 1994
- *Dialogo su pedagogia, etica e partecipazione politica*, con Frei Betto, Torino, Edizioni Gruppo Abele, 2004.
- *Dialogo sulla legalità*, con Nichi Vendola, San Cesario di Lecce, Manni, 2005
- *Etica e politica*, Torino, Edizioni Gruppo Abele, 2006
- *Un'Italia non romanzata*, prefazione a Lauro Venturi, Romanzo reale. Storia di crisi finanziarie e di lavoro, di amore e di dolore, di onesti e di disonesti, Roma, ESTE, 2010
- *Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati*, con Salvatore Natoli, Torino, Lindau, 2013
- *Cambiare noi*, con Antonio Mazzi e Antonio Sciortino, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2013

*A cura dell'Equipe didattica
del Centro Asteria*